



Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Direzione Generale

Ufficio Tecnico di Coordinamento Regionale per la Sicurezza nelle Istituzioni Scolastiche
Piazza delle Regioni - 85100 Potenza – tel. 0971/449911

Potenza, 17/11/2013

**Ai Dirigenti Scolastici delle
scuole di Potenza:**

I.I.S. "F.S.NITTI" - POTENZA
Istituto Comprensivo "Torraca- Bonaventura"
IC "Leopardi"
I.P.A.S.R. "G. Fortunato"
I.C. L. MILANI "Potenza Quarto"
Istituto Comprensivo Statale EX S.M. Busciolano
Istituto Comprensivo "D. SAVIO" Potenza
Istituto Statale d'Arte
I.P.S.S.E.O.A. "U. DI PASCA"
I.I.S. "Einstein De Lorenzo"
I.C. "L. Sinisgalli" POTENZA
Liceo Classico "Q.O. FLACCO" POTENZA
Convitto Nazionale "S. ROSA" LICEO ANNESSO
Liceo delle Scienze umane "E. Gianturco" Potenza
Liceo Scientifico Statale "PIER PAOLO PASOLINI"
I.C.III ex S.M. LA VISTA
IPSIA G.Giorgi" POTENZA
Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" Potenza
I.I.S. "L. da Vinci"
SEDI

p.c.

alla dr.ssa **Claudia Datena**
Dirigente Ufficio Ambito Territoriale di Potenza
USR – Basilicata

Ai Componenti l'Organismo Paritetico

Oggetto: Corso di formazione "**il soccorso alle persone disabili: indicazioni per la gestione dell'emergenza**" rivolto– ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 1, lettera b) e comma 9) – agli operatori scolastici.

Gentile Dirigente Scolastico

tra le necessità che si presentano nell'elaborazione ed attivazione di un piano di emergenza in una scuola, quelle connesse con le procedure da attuare per assistere persone con disabilità (*motoria, sensoriale, cognitiva*) sono certamente le più difficili da affrontare.

Ciò deriva non solo dalle difficoltà proprie del relazionarsi a questo tipo di situazioni, ma anche dalla mancanza di riferimenti su questo argomento e di specifiche esperienze maturate e messe a disposizione dagli addetti del settore.

L'evenienza di trasportare o semplicemente assistere disabili in caso d'incendio o altro tipo di emergenza, richiede metodiche e comportamenti specifici ed appropriati da parte dei soccorritori.

Gli elementi che possono determinare le criticità in questa fase dipendono fondamentalmente:

- dalla **presenza di barriere architettoniche** presenti nella struttura edilizia (scale, gradini, passaggi stretti, barriere percettive, ecc.) che limitano o annullano la possibilità di raggiungere un luogo sicuro in modo autonomo;
- dalle difficoltà proprie del **relazionarsi a questo tipo di situazioni**;
- dalla **mancanza di conoscenze appropriate** da parte dei soccorritori e degli addetti alle operazioni di evacuazione, sulle modalità di percezione, orientamento e fruizione degli spazi da parte di questo tipo di persone.

Si deve, inoltre, ricordare che una persona non identificabile come diversamente abile in condizioni ambientali normali, se coinvolta in una situazione di crisi potrebbe non essere in grado di rispondere correttamente, adottando, di fatto, comportamenti tali da configurarsi come condizioni transitorie di disabilità.

Queste condizioni vanno pertanto affrontate predisponendo opportune misure gestionali (*cf. piano di emergenza della scuola*) e **formando** in modo specifico il personale incaricato. Affinché un soccorritore possa dare un aiuto concreto, oltre a conoscere come movimentare un disabile, è necessario che sia in grado di comprendere i bisogni della persona da aiutare, anche in funzione del tipo di disabilità che questa presenta e che sia in grado di comunicare un primo e rassicurante messaggio in cui siano specificate le azioni basilari da intraprendere per garantire un allontanamento celere e sicuro dalla fonte di pericolo.

Da qui l'idea di organizzare, in qualità di Direttore dei Corsi di formazione (aa.ss. 2011-14), n.2 corsi - Potenza e Matera - di formazione per il soccorso a persone disabili in situazioni di emergenza, al fine di supportare l'azione di chi porta aiuto, mettendolo in guardia sugli errori da evitare e suggerendogli i modi fra i più corretti per intervenire.

Destinatari di questi suggerimenti sono, in particolare, tutte le persone coinvolte nella predisposizione dei piani di emergenza: *coordinatori e addetti ai servizi di emergenza, collaboratori scolastici preposti all'assistenza dei disabili, docenti di sostegno etc.*

L'attività di formazione, che si inserisce nell'ambito del nuovo quadro normativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs.81/2008 e s.m.i. - mira principalmente ad assicurare, agli attori principali nel sistema di gestione della sicurezza nelle scuole, una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.

Il corso destinato alle scuole del capoluogo, completamente gratuito grazie alla collaborazione della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e organizzato con metodica sperimentale al fine di definire un modulo formativo replicabile in tutti gli istituti interessati., si svolgerà **il giorno 20 Novembre, presso l'Aula Magna dell'I.I.S. "F.S.Nitti", dalle ore 15 alle ore 19** e sarà tenuto dall'ing. Maddalena LISANTI, *istruttore VV.F. e Direttore Vicedirigente del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Matera.*

L'attività potrà costituire un ulteriore contributo al consolidamento della cultura della sicurezza tenendo presente che l'educazione alla salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un punto importante per la crescita del cittadino e che la formazione alla salute e alla sicurezza deve trovare nella scuola un terreno fertile sul quale radicarsi e diventare patrimonio dell'individuo e del gruppo.

Considerato il limitato numero dei posti disponibili, le scuole che intendono partecipare (*max 2 persone per scuola scelte in primis fra i coordinatori dell'emergenza interni alle scuole*) sono invitate a comunicarlo via mail al seguente indirizzo: pasquale.costante@istruzione.it

I posti saranno assegnati sulla base del numero complessivo di Alunni con disabilità (dichiarati dalle scuole con precedente monitoraggio) e all'ordine di arrivo delle richieste di partecipazione.

Il corso di formazione costituisce credito formativo quinquennale per gli addetti al servizio di prevenzione e protezione.

Cordiali saluti

F.to Ing. Pasquale Francesco Costante